

**ISTITUZIONE NEGRI VIGANOTTI BARBERIS**

**SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA**

**“IL TRENINO”**

Via Caduti per la Libertà n. 25

28053 CASTELLETTO Sopra TICINO ( NOVARA )



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA**

**FORMATIVA**

**TRENNIO 2022 -2025**

.....

# INDICE

La storia della nostra scuola	pag. 3
Analisi socio-ambientale: Scuola e territorio	pag. 4
Progetto Educativo: Carta d'identità della scuola	pag. 7
Progettazione educativa didattica	pag. 18
I progetti della scuola del trenino	pag. 62

## LA STORIA DELLA NOSTRA SCUOLA

La scuola dell'infanzia “**Negri Viganotti Barberis**” ha le sue origini nelle istituzioni benefiche e nelle comunità locali che hanno dato origine nel corso degli anni ad una pluralità di modelli istituzionali e organizzativi promossi da diversi soggetti: lo Stato, gli Ordini Religiosi, le Associazioni, le Comunità Parrocchiali per e gli Enti Locali. Ciascuno di essi ha apportato un contributo originale allo sviluppo della scuola dell'infanzia, per la valorizzazione e la collaborazione delle famiglie, per l'innovazione pedagogica, per partecipazione sociale e per la qualificazione del servizio.

La scuola, denominata Asilo Infantile, sorge nel lontano 1899 per volontà dei cittadini castellettesi con la costituzione di una apposita commissione consigliere che dà l'avvio al reperimento dei fondi per la costruzione dell'edificio iniziata alla fine dell'anno 1900. Nell'anno 1902, terminata la costruzione dell'edificio, ha inizio l'attività dell'asilo. Con decreto reale in data 2-7-1903 a firma del Re Vittorio Emanuele III<sup>^</sup> è costituito in Ente Morale con la denominazione di Asilo Infantile. Nel decorso degli anni l'ente ha subito le diverse trasformazioni normative succedutesi sino allo scioglimento dell' IPAB (istituzione pubblica assistenza e beneficenza) per effetto della legge 22 luglio 1975 n. 382. Con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n.183-36417 in data 4 luglio 1994 è riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato con la denominazione di:

“**ISTITUZIONE NEGRI VIGANOTTI BARBERIS**”

Tale denominazione è da attribuire all'azione caritatevole dei nominati:

\* Don Giuseppe Negri in data 15-10-1887 con testamento segreto stabiliva che, dopo la morte, tutti i suoi averi erano destinati alla costruzione in Castelletto Ticino di un asilo dove si impartisse la religione cattolica, e prescriveva che il direttore dell'asilo fosse il parroco pro tempore di Castelletto Ticino con la presenza nel consiglio del coadiutore titolare.

\*Viganotti Pietro fu Ignazio il 18 luglio 1886 con testamento segreto stabiliva che, dopo la morte della moglie, tutte le sostanze andassero a costruire un fondo patrimoniale, nel quale far confluire altre beneficenze, per la costruzione dell'asilo.

\*Giovanni Barberis nativo di Castelletto Ticino ma residente a Torino legava nel 1902 all'asilo una cospicua somma.

L'asilo iniziò il suo primo anno di funzionamento nel settembre 1902 con il servizio di maestre giardiniere come allora erano chiamate le insegnanti.

Nel ..... La piccola casa della Divina Provvidenza di Torino acconsentì che le sue “ Figlie” potessero prestare servizio nell’asilo. Le suore offrirono la loro opera fino a luglio 2007.

Dopo tale data nella scuola il personale è laico ed opera nello spirito voluto dal fondatore.

La scuola dell’infanzia aderente alla federazione scuole materne ha chiesto e ottenuto nell’anno 2001 – 2002 la parità scolastica ai sensi dell’art.1, comma 4 della legge 62/2000.

Il 14 Gennaio 2017 alla presenza del parroco pro-tempore Don Fabrizio Corno la scuola è stata denominata con i bambini la “ **scuola del trenino**”

### **Analisi socio-ambientale: Scuola e territorio**

Castelletto sopra Ticino comune della Regione Piemonte, provincia Novara è situato nell'alta pianura novarese orientale, al confine con la [Provincia di Varese](#), Si estende su una superficie di 14,61 km<sup>2</sup> e consta di circa 10.000 abitanti.

La scuola è situata su un promontorio facilmente accessibile dalla popolazione. Nella stessa area sorge la struttura del micro-nido.

La scuola è composta da tre aule prospicienti ad un ampio corridoio, un ampio salone, un grande locale servizi, una cucina attrezzata. Gli spazi esterni sono costituiti da un’area verde attrezzata per i giochi all’aperto.

La scuola dispone di materiale audiovisivo, di materiale strutturato per varie discipline, di macchine fotografiche, fotocopiatrice, personal computer. Sono presenti i servizi tecnologici, i collegamenti internet, i servizi di posta via web ed il collegamento con apposito sito web.

L’ambiente socio-culturale delle famiglie del territorio fino a qualche anno fa si poteva definire medio alto.

Negli ultimi anni la perdita del lavoro da parte dei capi famiglia, l’apertura scuole dell’infanzia statali, il calo demografico che si registra in tutto il territorio nazionale, hanno procurato alla scuola dell’infanzia una sofferenza in termini di presenze.

La scuola, nonostante questo, resta un punto di riferimento importante per le famiglie.

La scuola per venire incontro alle diverse esigenze delle famiglie attiva servizi di pre – scuola e post- scuola.

La scuola si apre ad un lavoro di rete territoriale con le altre scuole paritarie, fondato sulla condivisione dell’ideale educativo, sulla solidarietà reciproca finalizzata al coordinamento pedagogico didattico e gestionale che trova nella Federazione Italiana Scuola Materne della Provincia di Novara e VCO punto di riferimento.

## **Momenti significativi**

Le ricorrenze annuali, i momenti di festa organizzati e allestiti nella nostra scuola richiamano momenti significativi che riportano alla identità della nostra realtà educativa e sono, per i bambini, esperienze importanti per rafforzare il sentimento di appartenenza, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno. Inoltre sono occasioni per coinvolgere i genitori, promuovendo uno spirito di collaborazione e di rete tra loro, condividendo esperienze di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione, di allegria tra i bambini e tra bambini e adulti.

## **Organismi di partecipazione e funzione**

**Il consiglio di amministrazione** composto da sette membri: il parroco pro tempore della Parrocchia di San Antonio Abate in Castelletto Sopra Ticino, presidente di diritto e rappresentante legale dell'istituzione, quattro membri eletti dall'assemblea dei soci, due membri designati dal comune di Castelletto Sopra Ticino.

**Soci e assemblea dei soci:** coloro i quali condividono lo spirito dei fondatori della scuola possono chiedere al Consiglio di Amministrazione di diventare soci pagando una tessera annuale. Annualmente viene convocata un'assemblea di tutti i soci dove si dà una dettagliata relazione sull'operato della scuola, viene approvato il bilancio consuntivo e analizzato il bilancio preventivo.

**Il personale della scuola** composto: da 3 insegnanti, una cuoca, una inserviente.

Le insegnanti oltre ad avere con i genitori dei bambini un contatto giornaliero organizzano le **assemblee dei genitori** per rendicontare sull'andamento didattico delle sezioni e per sensibilizzare gli stessi evidenziando, le molteplicità degli aspetti che concorrono all'educazione dei bambini, sollecitando la corresponsabilità educativa. I **colloqui individuali** con i genitori organizzati periodicamente hanno lo scopo di monitorare l'andamento della crescita cognitiva, affettiva, di ogni singolo bambino.

**Organi collegiali :** vengono eletti dagli stessi genitori un rappresentante per **ogni sezione**.

## **Organizzazione della scuola in assenza di Pandemia**

La scuola è organizzata per **sezioni** eterogenee con attività didattica di intersezione per età omogenea. La scuola segue il **calendario scolastico** approvato dal consiglio di amministrazione, tenendo come linee guida il calendario scolastico della regione Piemonte. L'**orario si sviluppa** per l'attività didattica da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00 con entrate ed uscite scaglionate.

**I pasti** vengono preparati dalla cuoca, i rifornimenti delle materie prime avvengono presso fornitori certificati.

## **SCUOLA IN SICUREZZA**

### MODALITA' ORGANIZZATIVE

Il periodo di emergenza sanitaria connessa alla pandemia da SARS – CoV – 2 ha portato alla necessità di adottare importanti azioni contenitive che hanno richiesto anche la sospensione temporanea di numerose attività della scuola, la suddivisione degli spazi in base alle norme di contenimento indicate dal Comitato Tecnico Scientifico .

Durante la chiusura delle attività didattiche , l'obiettivo della scuola è stato quello di mantenere la vicinanza emotiva tra insegnanti / bambini attivandosi con attività in video o mediante whatsapp in modo che i bimbi potessero mantenere viva la percezione del gruppo sezione. L'altra premura è stata quella di sostenere le famiglie, facendo sentire loro l'affetto e il calore nella condivisione del delicato momento storico che tutti stiamo vivendo.

Le attività didattiche hanno richiesto una rimodulazione dell'organizzazione tutta della scuola per adeguarsi alle disposizioni emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il personale, regolarmente vaccinato e fornito di green pass potenziato, lavora fornito di mascherina ffp2, attrezzato con prodotti per la sanificazione periodica dei vari ambienti. Le aule sono costantemente areate con l'apertura delle finestre ed il funzionamento degli areatori.

Gli spazi sono stati organizzati in modo che ogni gruppo di bimbi con adulto di riferimento non abbia contatti con altri gruppi durante tutta la permanenza nella scuola.

Al momento dell'ingresso i genitori restano all'esterno della scuola e ai bambini viene misurata la temperatura. L'uscita, come per l'ingresso, avviene con orari diversificati da gruppo a gruppo.

Il servizio doposcuola è attivo con un numero ridotto di bambini, seguendo le regole del protocollo.

Al termine della giornata tutti i locali, oltre alla pulizia ordinaria, vengono sanificati.

Il giardino, suddiviso in spazi dedicati, viene utilizzato dai gruppi in modo scaglionato.

**PROGETTO EDUCATIVO**  
**CARTA D'IDENTITA'**  
**DELLA SCUOLA**  
**“IL TRENINO”**



## **PROGETTO EDUCATIVO**

### **CONTESTO**

In un mondo pluralistico, come l'attuale, caratterizzato da:

- una diversità di culture a confronto fra di loro per il diffuso fenomeno della globalizzazione
- dalle nuove tecnologie della comunicazione;
- dal rapido progresso scientifico,

La scuola ha un compito da svolgere che supera il ristretto limite della sola istruzione per contribuire efficacemente alla formazione della persona nella dimensione individuale e sociale.

Alla scuola dell'infanzia il bambino costruisce le "strutture" emozionali, sociali, morali, intellettuali della propria religiosità, sulle quali modula, organizza ed interiorizza le esperienze ed i saperi che incontra.

### **IDEALI**

L'Istituzione Negri Viganotti Barberis ispirandosi all'ideale dell'umanesimo cristiano e all'opera del Beato Cottolengo , si propone di offrire un percorso culturale, educativo e sociale a bambini di ambo i sessi finalizzato alla crescita dell'alunno in tutte le sue dimensioni, con particolare riferimento ai valori spirituali aperti al messaggio evangelico di libertà e carità.

Rispetta la Costituzione Italiana e la Convenzione Internazionale dei diritti del bambino ( documento ONU del 20/11/89 )

Segue le indicazioni date dai programmi ministeriali.

### **OBIETTIVI**

A questo scopo gli obiettivi possono essere suddivisi in tre grandi linee: personali, interpersonali e cristiani.

#### *1. Personali*

Formare un sano senso critico per poter realizzare scelte responsabili;

Scoprire il vero senso di libertà come capacità di costruire la propria vita nella verità, nel rispetto, nella giustizia e nell'amore.

Promuovere la maturazione affettiva, come base per la crescita di una personalità coerente.

2. *Sociali*

Spronare i bimbi ad essere comunicativi cioè disposti ad usare saggiamente la parola, come mezzo di espressione del sentimento e del pensiero per un miglior inserimento nel gruppo sociale.

Scoprire e coltivare attitudini, valorizzando qualità e suscitando interessi.

Educare al pluralismo ideologico e culturale con un atteggiamento di comprensione, rispetto e dialogo con tutti gli uomini.

3. *Cristiani*

alimentare lo sviluppo e la crescita progressiva dei valori cristiani, offrendo una formazione seria, adatta all'età e alle esigenze del bambino;

Illuminare le situazioni della vita, i suoi contrasti e le sue tensioni con la luce del messaggio evangelico.

#### **ATTIVITA'**

Per perseguire gli obiettivi proposti si utilizzano le seguenti linee operative:

Attività scolastiche con particolare attenzione al fatto che, il bambino apprende nella misura in cui ha la possibilità di attivare analogie con le proprie esperienze e favorendo la comprensione e l'organizzazione delle conoscenze da parte del bambino con modalità di comunicazione appropriate

Attività para ed extra scolastiche di carattere culturale, religioso, sportivo con una dinamica comunitaria basata sulla interazione alunni - docenti - genitori.

#### **ESITI FORMATIVI**

La valutazione degli esiti formativi si realizza attraverso l'osservazione delle azioni dei bambini stessi, in relazione alle esperienze proposte.

Si osservano quindi:

- I cambiamenti del bambino in termini di motivazione, interesse e partecipazione attiva.
- La capacità di ri-organizzare il campo emozionale, sociale e cognitivo ;
- Le conoscenze realizzate in ordine al contenuto proposto.
- L'accrescimento dell'autostima.

# ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

## L'idea di scuola

La scuola dell'infanzia "Il trenino" è rivolta ai bambini di età compresa tra i tre e i sei anni e vuole essere una risposta al diritto all'educazione e alla cura, secondo i principi presenti nella Costituzione della Repubblica Italiana, nella convenzione dei diritti dell'infanzia e nei documenti dell'Unione Europea.

Tale diritto ha come fine ultimo quello di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e dell'essere cittadino del singolo bambino.

La scuola si propone di creare un ambiente sociale sereno, allargato, dove il bambino si sente rassicurato nella molteplicità del proprio essere, sentire ed agire e dove impara a conoscere se stesso e ad essere riconosciuto come persona unica ed irripetibile.

In tale ambiente le insegnanti si impegnano a sviluppare l'autonomia del singolo, ad avere fiducia in sé e negli altri e a provare soddisfazione nel fare da solo, nell'esprimere sentimenti, opinioni ed emozioni.

A scuola il bambino sviluppa le proprie competenze e ne acquisisce di nuove, attraverso esperienze di gioco, di movimento, laboratoriali di manipolazione, arte e musica.

Attraverso esperienze di esplorazione, di osservazione e di cittadinanza, il bambino scopre l'altro da sé e attribuisce importanza ai loro e agli altrui bisogni, rendendosi conto dell'esigenza di stabilire regole di condivisione nel rispetto degli altri.

## L'idea di bambino

Il bambino è attivo, ama costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprende una ricerca di senso che lo sollecita a indagare la realtà. Oggi però la sua crescita è resa ardua dalle molte e spesso contrastanti sollecitazioni comunicative, dai riferimenti plurimi di identità e relazioni, dai tempi contratti che caratterizzano gli ambienti di vita ed i rapporti sia familiari che sociali e per molti, dalla carenza di rapporti con i coetanei.

Il bambino giunge alla scuola materna con una storia personale, con la propria unicità riflettendo la diversità dell'ambiente di provenienza. Egli è alla ricerca di legami affettivi, di punti di riferimento, di conferme e di serenità, di nuovi stimoli sociali e culturali, di un ambiente protetto dove esprimere i propri bisogni e le proprie emozioni. Essendo diversi gli uni dagli altri, i bambini necessitano, da parte della scuola, un riconoscimento ed una valorizzazione delle differenze, uno sguardo particolare atto al superamento degli ostacoli, al fine di garantire il successo formativo di ciascuno.

Un bambino capace di:

- Interiorizzare i valori.
- Sviluppare la propria identità.

- Raggiungere autonomia e dare aiuto.
- Acquisire competenze uno.

### **Finalità della scuola dell'Infanzia**

In coerenza con il compito istituzionale della scuola dell'infanzia e con la sua funzione nel contesto sociale, si cercherà di far conseguire a tutti i bambini, secondo un processo di sviluppo continuo, un quadro di conoscenze, abilità e competenze su cui poggiare, nella formazione successiva, quelle capacità di adattamento e di rinnovamento che sono sempre più richieste dalle trasformazioni in corso in ogni ambito della vita sociale.

Questa istituzione scolastica si attiva per sviluppare e costruire:

### **L'interiorizzazione dei valori attraverso:**

- il rispetto della persona e dei punti di vista altrui;
- la collaborazione e la solidarietà;
- la valorizzazione delle diversità;
- la consapevolezza di essere soggetti di diritti e di doveri.

### **La maturazione dell'identità attraverso:**

- lo sviluppo di una consapevole identità personale, sociale e culturale;
- la maturazione dell'autostima, la fiducia nei propri mezzi e una immagine positiva di sé;
- l'autocontrollo dei propri comportamenti socio-affettivi e un forte senso di responsabilità.

### **La conquista dell'autonomia attraverso:**

- atteggiamenti adeguati ai rapporti e alle relazioni sociali;
- la capacità di iniziativa, di decisione, di scelta consapevole.
- la responsabilità personale e il rispetto delle regole condivise della convive

### **Lo sviluppo delle competenze attraverso:**

- L'azione diretta, l'esplorazione, la progettazione, la riflessione e l'organizzazione del proprio lavoro.
- Le potenzialità di ciascuno portate al miglior compimento nelle particolari situazioni date
- l'organizzazione dei dati dell'esperienza e dei contenuti culturali per mezzo delle modalità e dei linguaggi nei diversi ambiti disciplinari,
- Le competenze sono l'insieme delle buone capacità che indicano quello che ogni bambino è effettivamente in grado di fare pensare ed agire.

Si intende una **scuola dell'infanzia** come luogo di incontro e di formazione capace di: consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche del bambino per indurlo a riflettere sulle esperienze personali, a scoprire la realtà di vita e le tradizioni locali.

In essa il bambino sarà messo in condizione di:

- produrre messaggi attraverso una molteplicità di strumenti linguistici e di modalità rappresentative;
  - comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare conoscenze e abilità relative a specifici campi di esperienza;
  - dimostrare comportamenti pratici, intuizione, immaginazione, creatività, gusto estetico e capacità di conferimento di senso.
- Inoltre, singolarmente e in gruppo, i bambini saranno avviati:
- al rispetto della libertà;
  - alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente

### **Obiettivi generali e specifici**

Le indicazioni ministeriali della scuola dell'infanzia identificano la stessa come scuola del fare.

E' quindi indispensabile attivare attività organizzate in modo metodico e mirato, che diano ai bambini l'occasione del fare e dell'agire.

Durante le attività si intendono perseguire obiettivi generali e specifici quali:

- sviluppo di abilità manuali
- sviluppo della creatività
- sviluppo delle capacità di ideazione, progettazione, verifica
- acquisizione di termini specifici
- conoscenza ed uso di strumenti ed attrezzi
- conoscenza della specificità dei materiali
- presa di coscienza della proprie attitudini
- potenziamento dei concetti scolastici

### **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

la scuola, fatta salva la libertà d'insegnamento, adotta metodologie e strategie didattiche ed operative che favoriscono la partecipazione del bambino alla ricerca ed all'elaborazione del proprio sapere attraverso un processo di apprendimento personalizzato nel rispetto delle metodologie specifiche dei vari campi di esperienza:

## VALUTAZIONE

La scuola si impegna a promuovere i processi cognitivi e formativi dei bambini e in questo impegno essa non può non procedere ad una continua verifica dell'efficacia dei percorsi formativi progettati.

Le fasi di monitoraggio saranno, iniziali, intermedie e finali ed avranno come oggetto gli aspetti più significativi delle attività svolte.

A seconda degli obiettivi che si intendono verificare sono presentate modalità di verifica e valutazione adeguate a tale scopo.

Per questa ragione, il raggiungimento o il non raggiungimento degli obiettivi viene rilevato sia mediante l'impiego di griglie di osservazione, sia mediante schede specifiche.

L'osservazione sistematica costituisce una modalità fondamentale per conoscere i bambini ed è un'importante procedura metodologica utile per regolare l'intero processo formativo e, nello stesso tempo, a determinare un fare scuola razionale e coinvolgente.

Il momento di verifica è soprattutto quello in cui l'insegnante controlla la validità e l'adeguatezza del processo formativo continuo del bambino, e si articola in tre fasi:

**Verifica iniziale:** per determinare il quadro di capacità di accesso.

**Verifica intermedia:** per regolare ed individuare le proposte educative ed l'analisi della situazione sezione percorsi di apprendimento ed eventualmente per poterli approfondire e variare

**Verifica finale:** per verificare gli esiti formativi dell'alunno, la qualità dell'attività educativa svolta.

## RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA

nel sottolineare l'importanza del rapporto scuola- famiglia, al fine di realizzare una proficua crescita culturale, affettiva, sociale dei bambini si intende favorire situazioni di pregnante collaborazione con i genitori mediante una attenta e puntuale ascolto di quanto i genitori diranno .

Queste situazioni dovranno costituire un valore aggiunto all'offerta formativa che la scuola propone e offrire aiuto concreto a risolvere le difficoltà quotidianamente incontrate nell'educazione, nella comprensione e nella comunicazione con i figli.

Tali intenzioni si sostanziano nei seguenti obiettivi:

- offrire occasioni di partecipazione ai processi decisionali mediante informazione puntuale ai rappresentanti dei genitori di sezione.
- organizzare incontri su specifici argomenti : alimentazione, educazione stradale,
- Integrare le attività della scuola con interventi collaborativi dei genitori,
- Organizzare feste,, con la partecipazione dei genitori
- Svolgere attività di consultazione e raccogliere pareri e proposte (questionario di



Ai genitori si suggerisce:

- intrattenersi col bambino giocando con lui;
- non creare nel bambino false aspettative (essere sinceri sui tempi di permanenza a scuola);
- avere pazienza sui tempi di inserimento;
- prevedere dei momenti di disponibilità (dopo il rientro dalla scuola dell'infanzia);
- non comunicare ai bambini ansie e dubbi;
- cercare di essere fermi e decisi (evitando atteggiamenti contraddittori che aumentano l'insicurezza del bambino).

Per l'inserimento dei già frequentanti si attivano strategie giochi per ricordare le regole. Le verifiche saranno svolte con i quattro e i cinque anni per conoscere la situazione di partenza prima di introdurre attività nuove.

### **Inclusione**

La scuola mira a mettere in atto strategie di inclusione rivolte ad ogni singolo bambino, nella convinzione che tutti i bambini abbiano un bisogno educativo speciale degno di attenzione e rispetto. Scopo è quello di riconoscere le differenze e valorizzarle, rimuovendo gli ostacoli all'apprendimento. La finalità è il “ Benessere” del bambino

### **Ambiente di apprendimento**

La scuola è dotata da tre sezioni omogenee: la sezione dei gialli, la sezione dei verdi e la sezione degli azzurri, ognuna rivolta ad una fascia di età specifica.

Il grande salone è polifunzionale :per l'accoglienza del mattino per il gioco, l'educazione motoria e il riposo pomeridiano per i piccoli.

Il bagno e la sala da pranzo due importanti ambienti di apprendimento dove si promuove atteggiamenti di cura verso la propria persona.

Da non sottovalutare poi la valenza educativa dello spazio esterno, non destinato esclusivamente all'attività ricreativa ma anche a quella didattica.

Si vuole favorire un uso il più possibile dinamico degli spazi, variando anche la disposizione della classe in base alle attività proposte o alle esigenze di apprendimento dei bambini. In generale l'ambiente è strutturato in modo tale che il bambino possa usufruire autonomamente dei materiali di lavoro, così da stimolarne autonomia e indipendenza

## **Le routine**

Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nelle sezioni e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per nuove esperienze. Questo determina l'atmosfera, il clima generale che caratterizzano la scuola, il tono affettivo generale che caratterizza lo stile educativo del personale che vi opera.

## **IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA**

Il patto di corresponsabilità educativa è un documento in cui scuola e famiglia, analizzate le esigenze e le aspettative di entrambi, stabiliscono una serie di accordi per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione, per sviluppare senso di responsabilità e impegno reciproci.

Tra scuola e famiglia si stabilisce un reciproco rapporto di responsabilità e impegni. Il rapporto di continuità educativa che si viene a creare è un fattore di qualità della scuola.

**Ai genitori viene chiesta** l'accettazione e la condivisione del progetto educativo.

Essendo la scuola di ispirazione cristiana, la famiglia si impegna ad "abbracciare" i valori universali del Vangelo collaborando, in sintonia con la scuola anche sul piano pratico-organizzativo della scuola stessa.

**Al personale docente viene chiesto:** - Di accompagnare la famiglia nell'educazione del bambino, aprendo un canale continuo e attivo di dialogo.

- Di assumere un ruolo educativo che rispecchi l'educazione evangelica dell'accoglienza, dell'ascolto, dell'attenzione, in modo da promuovere, nei bambini, il rafforzamento di una propria autonomia, di un positivo senso di sé e di una relazione serena con gli altri.
- Di utilizzare la propria competenza professionale per attivare una didattica funzionale con particolare attenzione alla progettazione personale e collegiale.

§§§§§§§§§§§§§§§§

**LA PROGETTAZIONE DELLA NOSTRA SCUOLA PER QUESTO  
TRIENNIO PARTE DALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE  
DECLINATE NEI CAMPI DI ESPERIENZA.**

**I RIFERIMENTI CULTURALI CHE GUIDANO LA PROGETTAZIONE  
DERIVANO DAI DOCUMENTI MINISTERIALI, DALLE  
RACCOMANDAZIONI  
DEL PARLAMENTO EUROPEO, DALLE INDICAZIONI PER IL  
CURRICOLO ( 2012) E DALLE SOLLECITTAZIONI DELLA PEDAGOGIA**

§§§§§§§§§§§§§§§§

# PROGETTAZIONE EDUCATIVA DIDATTICA - ANNO 2022 -2025

## I Campi di esperienza declinate nella didattica per competenze

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI DI ESPERIENZA
1) Comunicazione nella madrelingua 2) Comunicazione nella lingua straniera	I discorsi e le parole – Comunicazione Lingua e cultura
3) Competenze di base della matematica, scienze e tecnologia	La conoscenza del mondo –Ordine – misura – spazio – tempo e natura
4) Competenze digitali	Immagini, suoni e colori
5) Imparare ad imparare	Tutti i campi
6) Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro – Le grandi domande –Il senso morale – Il vivere insieme
7) Spirito di iniziativa e imprenditoriale	Tutti i campi
8) Consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e il movimento – identità, autonomia e salute – immagini – suoni e colori

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA – CAMPI di ESPERIENZA

(tratti dalla Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia 2012)

<p>Il Sé e l'altro Campo afferente al Sé e alle relazioni</p>	<p>Il corpo e il movimento Campo afferente alla corporeità al movimento, alla salute</p>	<p>Immagini, suoni e colori Campo afferente all'espressione grafico-pittorica Drammatico-musicale e ai nuovi linguaggi mass-mediali</p>	<p>I discorsi e le parole Campo afferente alla comunicazione verbale e all'espressione</p>	<p>La conoscenza del mondo Campo afferente all'esplorazione scientifica, alle prime abilità logico - matematiche</p>
<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri</p>	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento,</p>	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p>	<p>• Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si</p>	<p>• Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.</p>

<p>diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si oriente nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc. segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>
--	---	---	--	--

# **PROGETTAZIONE PER COMPETENZE – 3 ANNI**

Competenze chiave Europee		COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
Vincoli		Raccomandazione del Consiglio Europeo Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012	
Campi di esperienze		I DISCORSI E LE PAROLE	
COMPETENZA SPECIFICA	ABILITA'	CONOSCENZA	AZIONE SPECIFICA
Competenza nell'ascolto	Ascolta semplici racconti e consegne focalizzando la propria attenzione Comprende semplici racconti e consegne	Riconosce i suoni della lingua madre e vi attribuisce i significati corrispondenti  Memorizza nuove parole	Lecture di albi illustrati  Momenti di cerchio e di narrazione di storie personali  Giochi di associazione: mostro un'immagine di un oggetto e chiedo come si chiama  Momenti metacognitivi sulle esperienze fatte
Competenza nel parlato	Esprime verbalmente i propri bisogni e le proprie emozioni  Sa produrre brevi frasi di senso compiuto (soggetto-verbo)  Inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati  Memorizza e ripete brevi filastrocche	Sa pronunciare correttamente il proprio nome e quello dei familiari  Pronuncia le parole in modo adeguato  Usa la lingua italiana	Presentazione di canti e filastrocche

**VERIFICA:** esecuzione di consegne, verbalizzazione disegni, richiesta di associare nome-oggetto, ripetizione filastrocca/canzone

Competenze chiave Europee		COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA	
Vincoli		Raccomandazione del Consiglio Europeo Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012	
Campi di esperienze		COMUNICAZIONE LINGUA E CULTURA	
COMPETENZA SPECIFICA	ABILITA'	CONOSCENZA	AZIONE SPECIFICA
Listening  Speaking	Ascolta e comprende semplici vocaboli  Riconosce e sperimenta con una lingua nuova  Associa parola ad oggetto  Inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati	Scopre la presenza di lingue diverse  Memorizza nuovi vocaboli in un'altra lingua	Giochi basati sul TPR (Total Physical response) per l'apprendimento di nuovi vocaboli  Ascolto di canzoni in lingua
<b>VERIFICA:</b> richiesta di eseguire un comando in lingua, giochi di verifica delle conoscenze acquisite			

Competenze chiave Europee		COMPETENZA DI BASE DELLA MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA	
Vincoli		Raccomandazione del Consiglio Europeo Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012	
Campi di esperienze		LA CONOSCENZA DEL MONDO – ORDINE -MISURA- SPAZIO- TEMPO E NATURA	
<b>COMPETENZA SPECIFICA</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZA</b>	<b>AZIONE SPECIFICA</b>
Competenza nel discriminare e valutare quantità/qualità/forma	<p>Raggruppa oggetti uguali o dello stesso genere e secondo semplici relazioni</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata</p> <p>Raggruppa in base al colore (primario)</p> <p>Distingue e valuta le dimensioni (grande-piccolo)</p> <p>Comprende e opera secondo il concetto qualitativo uno/tanti</p> <p>Discrimina le principali figure geometriche (cerchio, quadrato, triangolo)</p>	<p>Comprende concetti temporali (giorno/notte, prima/dopo)</p> <p>Riconosce i colori primari</p> <p>Conosce il concetto di grande-piccolo, tanti/pochi</p> <p>Conosce le principali forme geometriche</p>	<p>Esplorazione e sperimentazione con materiali che presentano proprietà diverse</p> <p>Giochi di classificazione e raggruppamento oggetti (anche tramite il riordino)</p>
Competenza nella percezione sensoriale		Discrimina le percezioni sensoriali	

Competenza nell'osservazione	Manipola materiali con caratteristiche sensoriali diverse riconoscendole Sa osservare e manipolare materiali diversi e i fenomeni atmosferici	Riconosce e denomina le condizioni atmosferiche	Momento del calendario: osservazione e annotazione del tempo atmosferico
Competenza topologica	Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/indietro; sopra/sotto, dentro/fuori Segue un percorso sulla base di indicazioni verbali	Riconosce relazioni spaziali/topologiche	Proposta di percorsi da svolgersi seguendo le indicazioni
Competenza di precalcolo	Sa individuare a colpo d'occhio dove si trovano le quantità uno/due e tre	Riconosce la quantità 1-3	Giochi sul riconoscimento e associazione della quantità 1-3

**VERIFICA:** percorsi, giochi di discriminazione e raggruppamento sulla base di una proprietà specifica (colori, forme, dimensione), sequenze da riordinare, giochi con i numeri/quantità da 1 a 3

Competenze chiave Europee		COMPETENZE DIGITALI	
Vincoli		Raccomandazione del Consiglio Europeo Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012	
Campi di esperienze		IMMAGINI, SUONI E COLORI	
COMPETENZA SPECIFICA	ABILITA'	CONOSCENZA	AZIONE SPECIFICA
Competenza espressiva e creatività	<p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo</p> <p>Comunica, esprime emozioni, racconta</p> <p>Si esprime attraverso il disegno e altre attività manipolative attribuendovi significati</p> <p>Utilizza correttamente i principali strumenti di cancelleria</p> <p>Sa rispettare i margini di una semplice figura</p>	<p>Inizia a conoscere il mondo della musica e dell'arte</p> <p>Sa denominare i colori primari, il bianco e il nero</p> <p>Conosce le proprietà di materiali differenti e le usa in attività plastiche e manipolative</p>	<p>Partecipazioni a spettacoli</p> <p>Drammatizzazioni</p> <p>Realizzazione di grafiche con tecniche pittoriche diverse</p>
Competenza musicale	<p>È in grado di ascoltare la musica</p> <p>Produce rumori con il proprio corpo e con oggetti (suoni onomatopeici, versi degli animali...)</p>	<p>Primo senso musicale e ritmico, conosce la differenza tra silenzio e suono/rumore</p>	<p>Presentazione e riproduzione di semplici ritmi</p> <p>Canti</p>

<p>Competenza alla multimedialità</p>	<p>Partecipa al canto corale, comprende il significato di brevi canzoncine, le canta e le interpreta</p> <p>Riproduce semplici ritmi</p> <p>Si confronta con le nuove tecnologie</p>	<p>Distingue linguaggi mass mediali diversi</p>	<p>Primo approccio al coding</p>
<p><b>VERIFICA:</b> grafiche, riproduzione di ritmi, esecuzione di percorsi (coding)</p>			

Competenze chiave Europee		IMPARARE AD IMPARARE	
Vincoli		Raccomandazione del Consiglio Europeo Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012	
Campi di esperienze		TUTTI I CAMPI	
COMPETENZA SPECIFICA	ABILITA'	CONOSCENZA	AZIONE SPECIFICA
Competenza nell'osservare	Osservare le caratteristiche di un materiale soprattutto attraverso la sua manipolazione	Riconosce le percezioni sensoriali	Esplorazione individuale e in piccolo gruppo di un materiale
Competenza nel discriminare	Raggruppa oggetti uguali o dello stesso genere e secondo semplici relazioni	Riconosce i colori primari  Conosce il concetto di grande-piccolo, tanti/pochi ecc.  Conosce le principali forme geometriche  Riconosce relazioni spaziali/topologiche	
Competenza emotiva	Controlla le proprie emozioni nel relazionarsi con gli altri e nel procedere per prove ed errori	Riconosce le emozioni e la loro manifestazione	
Competenza alla socialità	Accetta la condivisione di spazi, giochi e materiali  Interagisce con coetanei	Sa di appartenere al gruppo sezione  Conosce le norme che regolano la vita di gruppo	

<p>Competenza nell'ascolto e nel parlato</p>	<p>Fornisce il proprio aiuto se gli viene richiesto</p> <p>Pone domande</p> <p>Formula ipotesi</p> <p>Effettua scelte</p>	<p>Riconosce la propria e l'altrui identità</p> <p>Conosce la lingua italiana</p>	
<p>Competenza motoria</p>	<p>Usa motricità grande e fine</p> <p>Utilizza i cinque sensi per esplorare</p>	<p>Conosce gli schemi motori di base</p> <p>Conosce i cinque sensi</p>	

**VERIFICA:** osservazione e documentazione dell'approccio di un alunno ad un nuovo materiale per individuarne caratteristiche e possibili usi

Competenze chiave Europee		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
Vincoli		Raccomandazione del Consiglio Europeo Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012	
Campi di esperienze		IL SE' E L'ALTRO – LE GRANDI DOMANDE – IL SENSO MORALE – IL VIVERE INSIEME	
COMPETENZA SPECIFICA	ABILITA'	CONOSCENZA	AZIONE SPECIFICA
Competenza emotiva	Controlla le emozioni relative al distacco dai familiari	Riconosce e denomina le diverse emozioni	Lettura di albi illustrati in cui si affrontano il tema delle emozioni e dell'empatia
	Riproduce le emozioni attraverso la mimica		Proposta di modalità di gestione del conflitto
Competenza alla socialità	Accetta la condivisione di spazi, giochi e materiali	Sa di appartenere al gruppo sezione	Attività e giochi di gruppo Condivisione delle regole della sezione
	Interagisce con adulti e coetanei	Conosce le norme che regolano la vita di gruppo	Momenti di cerchio e di confronto
	Fornisce il proprio aiuto se gli viene richiesto		
	Partecipa alle attività di gruppo		
Consapevolezza di sé e autonomia	Sviluppa il senso dell'identità personale	Riconosce la propria e l'altrui identità sessuale	Narrazione personale
	Effettua scelte sulla base delle proprie preferenze	Sa di appartenere alla propria famiglia e di avere una storia personale	Routines

	<p>Pone domande</p> <p>Riconosce uguaglianze e differenze tra sé e gli altri</p> <p>Riferisce i componenti della sua famiglia</p>	<p>Riconosce e denomina i simboli relativi alle principali festività</p> <p>Riconosce e denomina le diverse emozioni</p>	
--	---	--	--

**VERIFICA:** osservazione del comportamento in situazione di gruppo e del rispetto delle regole della classe, proposta di attività da svolgere in gruppo secondo la modalità del problem solving

Competenze chiave Europee		SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALE	
Vincoli		Raccomandazione del Consiglio Europeo Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012	
Campi di esperienze		TUTTI I CAMPI	
COMPETENZA SPECIFICA	ABILITA'	CONOSCENZA	AZIONE SPECIFICA
Competenza emotiva	Controlla le proprie emozioni nel relazionarsi con gli altri e nel procedere per prove ed errori	Riconosce le emozioni e la loro manifestazione	Lavoro in piccolo gruppo (es. costruire insieme qualcosa)
Competenza alla socialità	Accetta la condivisione di spazi, giochi e materiali	Sa di appartenere al gruppo sezione	
	Interagisce con coetanei	Conosce le norme che regolano la vita di gruppo	
	Fornisce il proprio aiuto se gli viene richiesto	Riconosce la propria e l'altrui identità	
Competenza nell'ascolto e nel parlato	Pone domande	Conosce la lingua italiana	
	Formula ipotesi		
	Effettua scelte		
Competenza nell'osservare	Sa osservare e manipolare materiali diversi	Discrimina le percezioni sensoriali	

Competenza nel discriminare	Confronta Discrimina Valuta	Comprende concetti temporali (prima/dopo) Riconosce i colori primari  Conosce il concetto di grande- piccolo, tanti/pochi  Conosce le principali forme geometriche  Riconosce relazioni spaziali/topologiche	
<b>VERIFICA:</b> lavoro in piccolo gruppo			

Competenze chiave Europee		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
Vincoli		Raccomandazione del Consiglio Europeo Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012	
Campi di esperienze		IL CORPO E IL MOVIMENTO – IDENTITA’ – AUTONOMIA E SALUTE – IMMAGINI – SUONI E COLORI	
COMPETENZA SPECIFICA	ABILITA’	CONOSCENZA	AZIONE SPECIFICA
Competenza motoria	<p>Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici (gattinare, correre, rotolare)</p> <p>Esegue movimenti in base a suoni e rumori</p> <p>Mostra una dominanza laterale</p> <p>Sviluppa l’uso dei cinque sensi</p> <p>Sviluppa la motricità fine</p> <p>Usa il proprio corpo e/o gli oggetti nel rispetto degli altri</p>	<p>Conosce gli schemi motori di base</p> <p>Conosce i cinque sensi</p>	<p>Giochi sullo schema corporeo e sui cinque sensi</p> <p>Percorsi e giochi che invitano all’uso di schemi motori di base</p> <p>Ballo</p> <p>Lavori di motricità fine (uso della pinza, punteggio, chiodini, forbici, Coloritura...)</p>
Competenza interculturale	<p>Percepisce la presenza di differenza tra la propria e le altrui culture</p>	<p>Prima conoscenza dell’esistenza di culture diverse dalla propria</p>	<p>Narrazioni su culture altre e creazione di occasioni di confronto coinvolgendo i genitori con origini non italiane</p> <p>Ascolto di musiche tradizionali e internazionali</p>

<p>Consapevolezza di sé e autonomia</p> <p>Competenze spaziali/topologiche e di orientamento</p>	<p>Riconosce ed esprime i bisogni primari</p> <p>Adotta pratiche corrette di cura di sé</p> <p>È capace di togliersi le scarpe e le calze</p> <p>Riconosce su di sé le parti principali dello schema corporeo e gli organi di senso</p> <p>Riconosce la propria aula ed è in grado di orientarsi nel percorso aula/bagni</p> <p>Riproduce semplici percorsi</p>	<p>Conosce e denomina le principali parti del corpo</p> <p>Conosce le regole e pratiche di igiene/cura</p> <p>Conoscenze spaziali e topologiche</p>	<p>Routines</p> <p>Filastrocche sulle parti del corpo</p> <p>Prime rappresentazioni grafiche dello schema corporeo</p> <p>Proposta di semplici percorsi da seguire</p>
<p><b>VERIFICA:</b> giochi sullo schema corporeo, osservazione del grado di autonomia raggiunta nell'igiene e cura personale, percorsi di verifica sull'acquisizione di schemi motori</p>			

# PROGETTAZIONE PER COMPETENZE – 4 ANNI

Competenze chiave Europee		Competenza: comunicazioni nella madrelingua e nella lingua straniera (4anni)	
Vincoli		Raccomandazione del Consiglio Europeo Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012	
Campi di esperienze		I discorsi e le parole-comunicazione lingua e cultura	
<b>COMPETENZA SPECIFICA</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZA</b>	<b>AZIONE SPECIFICA</b>
Ascolto listening	Saper ascoltare in lingua madre e inglese  Possedere l'adeguata attenzione	Controllare il corpo, focalizzare lo sguardo e concentrarsi sull'ascolto	Letture e relativa discussione con domande di comprensione  Giochi per implementare l'autoregolazione  Attività e giochi sul senso dell'udito
Linguaggio verbale speaking	Sapersi esprimere con il linguaggio Verbale in madre lingua e in inglese	Sapere il significato di parole Comprendere il contenuto di un messaggio  Conoscere il nesso temporale causa / effetto  conoscere la struttura di una semplice frase (una o due espansioni)  saper inventare brevi storie	Parlare al bambino in modo chiaro  ripetere la frase sbagliata in modo corretto  attività sulle sequenze temporali (max 3 sequenze)



PROGETTAZIONE PER COMPETENZE 4 ANNI

VINCOLO : - Raccomandazione del Parlamento Europeo : COMPETENZA DI BASE DELLA MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA

VINCOLO : - Indicazioni per il curriculum 2012 : Campi di esperienza LA CONOSCENZA DEL MONDO –ordine – misura – spazio – tempo - natura

COMPETENZA SPECIFICA	ABILITA'	CONOSCENZA	AZIONE DIDATTICA
<p>Discriminare secondo criteri diversi e multipli</p> <p>Valutare le quantità , le qualità Le forme</p> <p>Percezioni sensoriali</p>	<p>Saper mettere insieme oggetti, colori, forme per categorie</p> <p>Riconoscere la relazione di quantità</p> <p>Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni</p> <p>Riconoscimento delle forme geometriche</p> <p>Utilizzo degli organi di senso ( tatto – olfatto –Udito – vista – gusto )</p>	<p>Concetti : uguale/diverso/ simile</p> <p>Concetti dimensionali: spesso – sottile</p> <p>Largo - stretto</p> <p>Concetti temporali ( prima – adesso – dopo) (ieri – oggi – domani)</p> <p>Relazioni topologici spaziali: vicino – lontano Dentro - fuori Aperto – chiuso Davanti - Dietro</p> <p>Concetti quantitativi :Tanti – pochi Quadrato - Triangolo – rettangolo</p> <p>Il numero come quantità ( 1 -5 )</p> <p>Liscio/Ruvido - bagnato/asciutto Morbido/duro Dolce /amaro – Salato/ insipido</p> <p>Suono/rumore</p>	<p>-Ricerca nell’ambiente interno ed esterno dei vari oggetti, immagini che rispecchiano i concetti</p> <p>- Costruzione di cartelloni che fissano l’apprendimento dei concetti. - Costruzione di un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative</p> <p>- Verbalizzare azioni di ieri, oggi, domani - Giochi con i cerchi in rapporto alla posizione del corpo</p> <p>Giochi con il corpo che ne riproducono le forme</p> <p>- Giochi di gruppo con i cerchi in rapporto alle quantità</p> <p>Laboratorio sensoriale</p> <p>Laboratorio sonoro</p>

<p>Trasformazioni del mondo atmosferico</p> <p>Il mondo animale e il loro abitat</p>	<p>Riconoscere le stagioni</p> <p>Gli animali nelle varie stagioni</p>	<p>Caratteristiche specifiche . Primavera - Estate – Autunno – inverno</p> <p>Animali in letargo – gli animali della fattoria.</p>	<p>Osservazione dell’ambiente naturale ed artificiale.</p> <p>Cartelloni che fissano le osservazioni</p> <p>Racconto di storie</p> <p>Conversazioni , filastrocche, racconti.</p>
--	--	--	---

VERIFICHE: Ascolto delle verbalizzazione del bambino – Osservazione dell’esecuzione corretta su indicazioni date

Competenze chiave Europee		Competenze digitale (4 anni)	
Vincoli		Raccomandazione del Consiglio Europeo Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012	
Campi di esperienze Immagini, suoni e colori			
COMPETENZA SPECIFICA	ABILITA'	CONOSCENZA	AZIONE SPECIFICA
Competenza artistica	Oculo/manuale	Come coordinare occhio e mano per la realizzazione di un giusto movimento	Giochi e attività di manualità fine
	Saper impugnare correttamente i diversi strumenti	impugnare lo strumento con tre dita	Esercizi di impugnatura
	Saper utilizzare correttamente le diverse tecniche artistiche	Conoscere la modalità di utilizzo e la giusta pressione	Attività laboratoriali: coloritura, spugnatura, collage e pittura  Attività di strappo e ritaglio  Attività di manipolazione con pasta di sale, pasta di mais e bicarbonato, creta e Didò
	Riconoscere i colori	Denominare e discriminare i colori primari e secondari  Riconoscere che ogni colore ha diverse sfumature	Sperimentare con il colore  Letture e osservazioni  Sperimentare con il colore bianco per schiarire e nero per scurire

Competenza musicale	Sviluppare la capacità di ascolto	Riconoscere i margini delle figure Aver attenzione e concentrarsi sul senso dell'udito	Canzoni e balli
	Riconoscere i suoni dai rumori	Conoscere la differenza fra suono e rumore	Giochi sul ritmo con il corpo e con gli oggetti
	Esprimersi attraverso il canto individuale e di gruppo	Conoscere la canzone e le sequenze dei gesti	Percorsi motori su base musicale
	Utilizzare strumenti semplici	Sapere come sono fatti gli strumenti	Costruire strumenti semplici
		Conoscere i suoni e i rumori	Ascolto e sperimento con gli strumenti
		Conoscere i toni alti, medi e bassi	
		Conoscere la sonorità del corpo e della voce	Canto e ballo

**VERIFICA: valutazione sull'aspetto creativo e la partecipazione ai laboratori**

Competenze chiave Europee		Competenza: imparare ad imparare (4 anni)	
Vincoli		Raccomandazione del Consiglio Europeo Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012	
Campi di esperienze Tutti i campi			
<b>COMPETENZA SPECIFICA</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZA</b>	<b>AZIONE SPECIFICA</b>
Competenza personale e sociale	<p>Capacità di acquisire consapevolezza della propria identità, della famiglia di appartenenza e del gruppo classe</p> <p>Capacità di interiorizzare le regole</p> <p>Capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni proprie ed altrui</p> <p>Capacità di riconoscere altri punti di vista, diversi dal proprio</p> <p>Capacità nei comportamenti di collaborazione nel gioco spontaneo con i pari, improntati al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente</p> <p>Abilità nell'apprendimento (attenzione, comprensione, riflessione, partecipazione, gestione delle difficoltà e del potere decisionale)</p>	<p>Conoscere i codici di comportamento e le norme accettate in classe</p> <p>Conoscere la propria storia personale</p> <p>Conoscere le ricorrenze principali della religione cattolica (festività, Santi e cerimonie)</p>	<p>Regole e routine</p> <p>Incarichi all'interno del gruppo classe</p> <p>Racconti sulla famiglia e le sue abitudini</p> <p>Attività di lettura e audiovisivi sulla vita dei Santi, sulla Sacra famiglia</p> <p>Le preghiere</p> <p>Canzoni, teatralizzazioni, poesie e lavoretti legati alle festività</p>

			Visite in chiesa
<b>VERIFICA: osservazione sull'acquisizione delle norme sopra indicate e dello spirito religioso di appartenenza</b>			

Competenze chiave Europee		Competenza: competenze sociali e civiche(4anni)	
Vincoli		Raccomandazione del Consiglio Europeo Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012	
Campi di esperienze Il sé e l'altro-le grandi domande-il senso morale-il vivere insieme			
<b>COMPETENZA SPECIFICA</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZA</b>	<b>AZIONE SPECIFICA</b>
Competenza sociale e relazionale		<p>Conoscere e comprendere il significato di ogni regola</p> <p>Conoscere usi e costumi del territorio</p> <p>Conoscere i doveri e i diritti, ciò che è bene e ciò che è male</p> <p>interiorizzare parole gentili come "grazie", "per favore" e "scusa"</p> <p>conoscere le modalità per aiutare chi si trova in difficoltà</p>	<p>Regole per una buona convivenza</p> <p>Lecture e audiovisioni sull'empatia</p> <p>Utilizzo del metodo maieutico di Daniele Novara nell'affrontare i conflitti tra i bambini</p> <p>Giochi di gruppo ed attività in piccoli gruppi</p> <p>tutoring</p>

Verifica : osservazione sul comportamento etico e morale

Competenze chiave Europee		Competenze imprenditoriali (4 anni)	
Vincoli		Raccomandazione del Consiglio Europeo Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012	
Campi di esperienze Tutti i campi			
<b>COMPETENZA SPECIFICA</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZA</b>	<b>AZIONE SPECIFICA</b>
Spirito di iniziativa e imprenditoriale	<p>Saper esprimere valutazioni, giudizi rispetto ad un fatto, ad un vissuto</p> <p>Abilità nel riconoscere e risolvere un problema</p> <p>Capacità di pianificare e realizzare un progetto</p> <p>Saper collaborare con gli altri</p> <p>Essere empatici</p>	<p>Conoscere le regole della discussione</p> <p>Conoscere e rispettare i ruoli</p> <p>Riconoscere nell'altro emozioni e sentimenti</p> <p>Conoscere il linguaggio del corpo</p>	<p>Attività progettuali in piccoli gruppi</p> <p>Lettura e relativa discussione</p> <p>Giochi di squadra</p> <p>incarichi</p>

**VERIFICA: Osservazioni sulla partecipazione e sul coinvolgimento durante le attività**

Competenze chiave Europee		Competenze: consapevolezza ed espressione culturale (4 anni)	
Vincoli		Raccomandazione del Consiglio Europeo Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012	
Campi di esperienza Il corpo e il movimento- identità-autonomia e salute- immagini suoni e colori			
COMPETENZA SPECIFICA	ABILITA'	CONOSCENZA	AZIONE SPECIFICA
Consapevolezza ed espressione culturale	<p>Superamento del distacco dai genitori o figure di riferimento</p> <p>Consapevolezza di appartenere ad un nucleo familiare e al gruppo classe</p> <p>Consapevolezza del proprio corpo e delle proprie capacità</p> <p>Saper distinguere i vari contesti</p> <p>Sapere dell'esistenza di diverse culture e lingue</p> <p>Essere autonomi</p> <p>Saper collaborare ad un progetto</p>	<p>Sape rappresentare lo schema corporeo</p> <p>Riconoscere le parti del corpo e il relativo movimento</p> <p>Saper eseguire percorsi motori</p> <p>Saper strisciare, gattonare, correre, rotolare, saltare, afferrare, lanciare</p> <p>Sapersi vestire e svestire</p> <p>Saper essere autonomi nell'igiene personale</p>	<p>Filastrocche, canti e letture sul corpo umano</p> <p>Giochi motori</p> <p>Esercizi di rilassamento</p> <p>Costruzione di un burattino</p> <p>Schede e cartelloni sulle parti del corpo</p> <p>Letture sul tema delle diversità e dell'inclusione</p>

**VERIFICA: Osservazione sull'autonomia e le capacità motorie**

# PROGETTAZIONE PER COMPETENZE – 5 ANNI

**GRUPPO 5 ANNI**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>			
<b>VINCOLI :</b> Raccomandazione del Consiglio Europeo - Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012			
<b>CAMPI DI ESPERIENZA :</b> I discorsi e le parole (comunicazione, lingua e cultura)			
<b>COMPETENZA SPECIFICA</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZA</b>	<b>AZIONE SPECIFICA</b>
Competenza nell'ascolto	Senso dell'udito sviluppato Autoregolazione	Comprendere che i termini ascoltati hanno un significato	Giochi di gruppo per sviluppare attenzione e relazione con gli altri
Competenza nel parlato	Formulare fonemi/frasi con pronuncia corretta	Riconoscere la diversità di suoni simili ma non uguali Intuire la sintassi della lingua	Giochi con le parole; poesie, filastrocche; canzoncine, scioglilingua
Competenza nella comprensione	Capire ciò che si è ascoltato	Conoscere il significato delle parole	Consegne verbali anche sottoforma di giochi. Lecture e relative discussioni con domande di comprensione
Competenza nella produzione	Raccontare/inventare storie e vissuti	Saper attingere dal proprio vissuto e dalla fantasia	Animazione con bambole e burattini per la narrazione di storie di fantasia e vissuti Inventare storie dato un incipit

Verifica: Ascolto e osservazione

**GRUPPO 5 ANNI**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA :  
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**

**VINCOLI :** Raccomandazione del Consiglio Europeo - Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012

**CAMPI DI ESPERIENZA :**  
I discorsi e le parole (comunicazione, lingua e cultura)

<b>COMPETENZA SPECIFICA</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZA</b>	<b>AZIONE SPECIFICA</b>
Listening	Autoregolazione	Comprendere che i termini ascoltati hanno un significato	Ripetere parole e brevi frasi anche sottoforma di canzoncine
Speaking	Pronunciare correttamente i fonemi	Riconoscere le differenze tra fonemi simili ma non uguali	Giochi, canzoncine

**VERIFICA :**

Capacità di abbinare parole ad oggetti  
Capacità di comunicare con altri

**GRUPPO 5 ANNI**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N° 3  
COMPETENZE DI BASE DI MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA**

**VINCOLI :** Raccomandazione del Consiglio Europeo - Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012

**CAMPI DI ESPERIENZA :**  
La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo e natura)

<b>COMPETENZA SPECIFICA</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZA</b>	<b>AZIONE SPECIFICA</b>
Competenza nel discriminare	Saper cogliere le differenze secondo criteri stabiliti, attraverso i cinque sensi	Conoscere i criteri stabiliti per la discriminazione	Verbalizzare e condividere le osservazioni (soggettive e di gruppo) effettuate dal confronto di oggetti/fenomeni naturali; domande-stimolo; utilizzo di simboli, disegni, immagini
Competenza nel valutare quantità/qualità/forma	Classificare in ordine crescente e decrescente 5 oggetti con una stessa caratteristica	Conoscere i concetti: uno - pochi - tanti; riconoscere le quantità 0/10; riconoscere le forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo, ovale	Insieme con oggetti/blocchi logici/materiale naturale; giochi di riconoscimento di forme / quantità e relativi simboli
Competenza nella percezione sensoriale	Saper distinguere odori, sapori, immagini, suoni, sensazioni tattili	Attribuire ad ogni percezione sensoriale la terminologia appropriata	Esperienze con i 5 sensi e domande-stimolo; cartelloni, canzoni e filastrocche

Competenza nell'osservazione dei cambiamenti stagionali e del tempo che passa	Utilizzare i 5 sensi per osservare i fenomeni naturali stagionali; sapere il giorno della settimana e riconoscere il momento della giornata	Conoscere le caratteristiche di ogni stagione; conoscere il nome dei giorni della settimana; conoscere i momenti della giornata (mattina / mezzogiorno / pomeriggio / sera / notte)	Escursioni ed esplorazioni dell'ambiente; domande-stimolo e condivisione delle osservazioni dei fenomeni naturali; utilizzo di immagini, canzoni, filastrocche; calendario e routine giornaliera
Competenza topologica	Saper individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio	Conosce i termini topologici davanti / dietro / di fianco / sopra / sotto / lontano / vicino / destra / sinistra	Giochi e percorsi da eseguire sulla base di indicazioni verbali, sia singolarmente che a coppie che nel piccolo gruppo
Competenza di precalcolo	Avere familiarità con le strategie del contare ed operare con i numeri; eseguire le prime misurazioni utilizzando strumenti idonei	Conoscere i numeri dallo 0 al 10, l'addizione e la sottrazione, come simbologia e quantità; conoscere il funzionamento degli strumenti di misurazione utilizzati	Applicare le operazioni di calcolo a situazioni della vita quotidiana; osservare ed annotare i fenomeni naturali attraverso strumenti di misura; cartelloni, immagini, ricerche
<p><b>VERIFICA :</b>  Osservazioni ed annotazioni su: attitudine, comportamento, interesse e realizzazione rispetto a tutte le attività svolte</p>			

**GRUPPO 5 ANNI**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : COMPETENZE DIGITALI</b>			
<b>VINCOLI :</b> Raccomandazione del Consiglio Europeo - Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012			
<b>CAMPI DI ESPERIENZA :</b> Immagini, suoni e colori			
<b>COMPETENZA SPECIFICA</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZA</b>	<b>AZIONE SPECIFICA</b>
Competenza nella multimedialità	Utilizzare il linguaggio multimediale per esprimere idee e vissuti	Sapere che esistono i linguaggi multimediali	Utilizzare riproduttori audio/video nella didattica
Competenza creativo/espressiva	Saper esprimere e realizzare contenuti (idee- vissuti) senza il linguaggio parlato	Conoscere le tecniche espressive ed artistiche	Giochi con utilizzo di varie tecniche pittoriche - manipolative - musicali - di movimento
Competenza musicale	Saper riconoscere e riprodurre semplici ritmi e melodie con la voce e con il corpo	Conoscere la differenza di altezza dei suoni e la sequenzialità dei ritmi	Giochi di ascolto e imitazione
<b>VERIFICA :</b>			
Capacità di riconoscere consegne e capacità di esecuzione			

**GRUPPO 5 ANNI**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N° 5 IMPARARE AD IMPARARE</b>			
<b>VINCOLI :</b> Raccomandazione del Consiglio Europeo - Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012			
<b>CAMPI DI ESPERIENZA :</b> Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni e colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo			
<b>COMPETENZA SPECIFICA</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZA</b>	<b>AZIONE SPECIFICA</b>
Competenza personale	Gestire efficacemente il proprio tempo; individuare semplici collegamenti tra le informazioni; saper chiedere informazioni	Conoscere le varie fonti di informazione	Attività di memorizzazione; individuare le informazioni principali dopo la lettura di un testo narrativo; rielaborare un racconto a partire dalle sequenze
	Concentrarsi, riflettere criticamente; superare la dipendenza dall'adulto	Conoscere le proprie abilità e i punti di forza	Favorire l'aiuto dei compagni che manifestano una difficoltà; regole e giochi per l'autogestione degli spazi condivisi
Competenza sociale	Sa applicare i codici di comportamento e le norme di comunicazione dell'ambiente	Conosce i codici di comportamento e comunicazione dell'ambiente scolastico	Laboratorio teatrale; giochi di ruolo; drammatizzazioni
<b>VERIFICA :</b> Osservazioni ed annotazioni su: attitudine, comportamento, interesse e realizzazione rispetto a tutte le attività svolte			

**GRUPPO 5 ANNI**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>			
<b>VINCOLI :</b> Raccomandazione del Consiglio Europeo - Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012			
<b>CAMPI DI ESPERIENZA :</b> Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)			
COMPETENZA SPECIFICA	ABILITÀ	CONOSCENZA	AZIONE SPECIFICA
Competenza emotiva	Riconoscere su di sé e sugli altri le emozioni	Sapere che esistono diverse emozioni	Letture che sviluppino l'empatia
Competenza relazionale	Riconoscere e rispettare altri punti di vista	Sapere che esistono punti di vista diversi dal proprio	Applicazione del metodo maieutico di D. Novara sul conflitto fra bambini
Competenza alla socialità	Rispettare il proprio turno	Saper riconoscere ed accettare le differenze	Giochi di gruppo
	Aver cura degli spazi e dei materiali in comune	Sapere che l'integrità di ambiente ed oggetti dipendono dal proprio comportamento	Giochi e routine
<b>VERIFICA :</b>			
Osservazione del comportamento			

**GRUPPO 5 ANNI**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N° 7  
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ**

**VINCOLI :** Raccomandazione del Consiglio Europeo - Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012

**CAMPI DI ESPERIENZA :**

Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni e colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo

<b>COMPETENZA SPECIFICA</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZA</b>	<b>AZIONE SPECIFICA</b>
Competenza comunicativa	Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto; sostenere una tesi in modo pertinente	Conoscere le regole in una discussione	Giochi sull'autoregolazione; giochi sull'ascolto (con e senza musica); condivisione di vissuti; esperimenti con materiale naturale, osservazioni e formulazioni di ipotesi
Competenza collaborativa e partecipativa	Analizzare insieme ai compagni le soluzioni migliori per il gruppo	Conoscere i ruoli all'interno del gruppo e le loro funzioni	Far svolgere un compito/consegna nel piccolo gruppo
Competenza nell'autonomia decisionale	Pianificare e organizzare il proprio lavoro/compito	Conoscere le strategie del problem solving	Individuare problemi di ordine quotidiano e indicare alcune ipotesi risolutive

**VERIFICA :**

Osservazioni ed annotazioni su: attitudine, comportamento, interesse e realizzazione rispetto a tutte le attività svolte

**GRUPPO 5 ANNI**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N° 8 CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b>			
<b>VINCOLI :</b> Raccomandazione del Consiglio Europeo - Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012			
<b>CAMPI DI ESPERIENZA :</b> Il corpo e il movimento (identità, autonomia e salute) - Immagini, suoni, colori			
<b>COMPETENZA SPECIFICA</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZA</b>	<b>AZIONE SPECIFICA</b>
Competenza motoria	Muoversi con diverse andature (camminare - correre - strisciare - rotolare); coordinare gestualità e movimenti da soli e nel gruppo  Saper controllare i piccoli gesti nella motricità fine	Conoscere i termini delle diverse andature; conoscere il significato dei gesti della vita quotidiana  Conoscere la differenza fra grande e piccolo riferiti alla gestualità propria e dei compagni	Osservazione ed imitazione delle diverse andature; giochi con e senza musica (ritmata e non); giochi individuali e di gruppo  Utilizzo di giochi e materiale didattico per lo sviluppo dell'attenzione al dettaglio; tecniche pittoriche con piccoli attrezzi (pennarelli a punta fine, matite, pennelli con piccole setole, cotton-fioc, ecc.)
Autonomia	Saper compiere gesti che consentano la cura della persona (vestirsi/sgestirsi, nutrirsi, utilizzo dei servizi igienici, ecc.)	Conoscere, per ogni situazione, la procedura corretta che permetta di prendersi cura di sé	Routine giornaliera; giochi di simulazione (facciamo finta di...) dimostrazioni e spiegazioni, canzoni e filastrocche

Consapevolezza di sé	Riconoscere segnali e ritmi del proprio corpo	Avere conoscenze di base sulle parti principali del corpo (come si chiamano, a cosa servono, dove si trovano)	Esperienze di gioco nel piccolo gruppo, seguite dalla condivisione di osservazioni e riflessioni
Competenza interculturale	Comunicare, esprimere e raccontare idee/vissuti ed emozioni attraverso corpo, arti, musica, danza, teatro, ecc.	Saper percepire il potenziale creativo ed espressivo della propria corporeità	Lecture e conversazioni sul riconoscimento delle emozioni; inventare e raccontare storie; rielaborare i contenuti attraverso varie tecniche artistiche, manipolative, corporee, musicali, tecnologiche
<p><b>VERIFICA :</b>  Osservazioni ed annotazioni su: attitudine, comportamento, interesse e realizzazione rispetto a tutte le attività svolte</p>			

# I PROGETTI DELLA SCUOLA

## DEL TRENINO

Attualmente per rispettare le attuali normative di sicurezze alcuni progetti sono stati sospesi e riprenderanno appena le norme lo consentiranno.



## LABORATORIO SONORO GRUPPO 4 ANNI

**RIVOLTO A:** gruppo composto da 21 bambini di 4 anni.

**TEMPI:** da novembre a giugno, il venerdì dalle ore 10.45 alle 11.30.

**SPAZI:** si lavora nell'aula azzurra.

**MATERIALI:** lo stereo per l'ascolto della musica; lo specchio per osservarsi durante alcuni movimenti; fogli A3, pastelli a cera e pennarelli per disegnarsi dopo le esperienze avvenute.

**METODOLOGIA E FINALITÀ:** si utilizza una parte del metodo Gordon per lo sviluppo dell'ascolto. Prevede delle attività rivolte ai bambini aventi come finalità principali lo sviluppo della musicalità, dell'orecchio e del senso del ritmo.

L'ascolto musicale condiviso, l'acculturazione attraverso l'ascolto di canti senza parole, tonali (melodici) e ritmici, l'uso del movimento a flusso continuo, il silenzio, l'attenzione nei confronti del respiro, della relazione e dello sguardo, si uniscono all'uso del gioco educativo musicale come strumento necessario a stabilire un dialogo con il bambino e per permettergli di scoprire una parte della sintassi implicita della musica.

Durante l'ascolto dei brani musicali si propone ai bambini di muovere una parte del corpo per giornata laboratoriale, seguendo il ritmo, per imparare anche a scoprire le potenzialità e i movimenti che si possono fare con ognuna di esse.

Sono esercizi che vengono riproposti periodicamente per interiorizzare al meglio, in modo consolidato gli apprendimenti avvenuti e per rinforzare la memoria.

**MUSICA:** vengono proposti cinque brani senza testo aventi melodie e ritmi diversi.

**ATTIVITÀ:** si propone ai bimbi di muovere liberamente tutto il corpo durante i primi incontri, successivamente le braccia, la testa, le gambe e le mani. La rielaborazione grafica degli esercizi svolti si richiede dopo che i bimbi si sono esercitati più volte. Viene chiesto di raffigurarsi durante le attività svolte precedentemente.

### **OBIETTIVI:**

- affinare la propria capacità di ascolto della musica, dei vari ritmi e delle melodie scoprendone le differenze;
- rinforzare la capacità di memorizzare;
- saper muovere le parti del corpo a ritmo di musica scoprendo le potenzialità dei propri movimenti
- saper fare un'elaborazione grafica del proprio corpo alla fine dell'attività di ascolto e di movimento.

## LABORATORIO SONORO GRUPPO 5 ANNI

**RIVOLTO A:** gruppo composto da 14 bambini di 5 anni.

**TEMPI:** da novembre a giugno, il mercoledì dalle 10:15 alle 11:30.

**SPAZI:** aula azzurra.

**MATERIALI:** stereo e brani musicali; oggetti della classe; materiale di recupero; strumenti ritmici a percussione in dotazione; fogli A3 e pennarelli per elaborare graficamente le esperienze vissute; due personaggi di cartoncino che fungono da sfondo integratore.

**METODOLOGIA:** Uno sfondo integratore introduce l'argomento "musica" che diventa così più comprensibile e vicino ai bambini: il folletto Rumore e il signor Suono rendono concreti argomenti astratti per facilitare la comprensione dei bambini. La storia si arricchisce di personaggi man mano che si presentano gli argomenti

**ARGOMENTI:** - Il rumore

- Il suono
- Il silenzio
- Conoscenza di alcuni strumenti a percussione
- Suonare a ritmo il corpo o gli strumenti
- Caratteristiche del suono: il volume
- Caratteristiche del suono: il timbro.
- Caratteristiche del suono: l'altezza.
- Rumori prodotti con il corpo.
- Sonorizzare una storia.
- Le note della scala musicale e la chiave di sol.
- Che cos'è un'orchestra.
- Cantare insieme un brano musicale.

**OBIETTIVI:** - Sviluppare l'attenzione e la consapevolezza rivolte all'ambiente sonoro.

- Saper discriminare rumori simili ma non uguali.
- Rendere più consapevole il contributo sonoro di ciascuno nell'ambiente.
- Vivere con gioia l'esperienza sonora individuale e collettiva.
- Saper cantare/andare a ritmo seguendo un brano musicale.
- Saper utilizzare le esperienze sonore come linguaggio per esprimere se stessi/un'emozione.
- Sviluppare l'autostima attraverso la partecipazione e il contributo di ciascuno nelle attività.
- Sviluppare la memoria auditiva.
- Conoscere i primi elementi della notazione musicale scritta.
- Partecipare con gioia e spirito di collaborazione durante i momenti di musica di insieme.

## **PROGETTO : "MOTRICITA"**



## **Obiettivi generali**

- Attività motorie di tipo percettivo
- Orientamento del corpo
- Strutturazione spazio- temporale
- Coordinazione globale e segmentaria

## **Progettazione attività nel rispetto delle tappe evolutive**

### **Tre anni:**

- Vivere il piacere senso/motorio
- Vivere il piacere del movimento
- Saper adeguare le proprie condotte motorie agli spazi delle scuola
- Percepire lo spazio come risultato di un rapporto stabilito dal proprio corpo.
- Affinare la percezione visiva , uditiva, tattile, discriminare, forme, colori, dimensioni.
- Sviluppo del linguaggio non verbale

### **Quattro anni:**

- Vivere il piacere senso/motorio
- Sviluppare l'attenzione verso il mondo esterno,, verso i contrasti.
- Saper adattare i propri movimenti agli ambienti esterni
- Saper riconoscere e rispettare le regole
- Partecipare ai giochi di gruppo
- Sviluppo del linguaggio non verbale
- Saper ascoltare un comando
- Controllo delle proprie emozioni.

### **Cinque anni :**

- Saper assumere posture finalizzate alla rappresentazione di oggetti – animali-personaggi – discriminare denominare la propria lateralità
- Approfondire le proprie conoscenze sensoriale
- Sviluppare le coordinazioni spazio/temporale.
- Vivere il piacere di condividere oggetti, situazioni, ed emozioni con i compagni.
- Esprimere le proprie emozioni
- Esprimere vissuti fantastici e reali attraverso il gioco simbolico
- Sviluppare il linguaggio non verbale.

## **Valutazione**

Osservazione diretta da parte dell'insegnante

## **PROGETTO DI LABORATORIO D'ARTE**

## **PREMESSA**

E' importante che la scuola preveda percorsi didattici specifici per la formazione della creatività e del gusto estetico individuale.

E' possibile farlo avvicinando il bambino al mondo dell'arte.

Il percorso didattico propone ai bambini "lo studio" di quadri di artisti famosi, che per il loro significato e per le loro caratteristiche si avvicinano alle esperienze dei bambini e al loro linguaggio. L'opera d'arte assume un significato e una "lettura" importante se trova un giusto spazio didattico, accompagna, completa, offre percorsi disciplinari della scuola come del corpo, della natura, sui linguaggi delle scienze.

Impegna inoltre il bambino alla osservazione, alla raccolta di indizi, alla discussione tra coetanei, affina l'autonomia di pensiero e all'autostima individuale fondamentali per la formazione del bambino.

### **LABORATORIO DI ARTE GRUPPO 3 ANNI**

**RIVOLTO A:** gruppo di 16 bambini di 3 anni.

**TEMPI:** da novembre a giugno, il venerdì dalle 10 alle 11:15.

**SPAZI:** aula verde.

**METODOLOGIA:** osservazione della natura o dell'opera d'arte; si lavora nel piccolo gruppo o con il singolo.

**MATERIALI:** tempere, pennelli, spugne, cartoncini bristol, colla vinavil e stick, glitter, punteggini, materiale plastico (pongo, DAS, didò), cotone, cottonfioc, stencil, materiale di recupero.

**OBIETTIVI:** - riconoscere i colori primari; i caldi e i freddi e gli opposti bianco/nero  
- acquisire padronanza nella tecnica della spugnatura  
- osservare l'ambiente in modo più consapevole  
- sviluppare la motricità fine  
- sviluppare la creatività

### **LABORATORIO DI ARTE GRUPPO 4 ANNI**

**RIVOLTO A:** gruppo di 21 bambini di 4 anni.

**TEMPI:** da novembre a giugno, il martedì dalle 14 alle 15:15.

**SPAZI:** aula verde.

**METODOLOGIA:** osservazione della natura e delle opere d'arte; si lavora nel piccolo/grande gruppo.

**MATERIALI :** Tempere, pennelli, spugne, pastelli. Cartoncini bristol, fogli A3 e A4, carta di giornale, colla vinavil e stik. Glitter, punteggi, forbici. Materiale plastico ( pongo, das, didò), cotone, cottonfioc, stencil, materiale di recupero, materiale naturale.

**OBIETTIVI:** - riconoscere i colori secondari  
Conoscere il movimento artistico del puntinismo  
Conoscere il concetto geometrico di linea che è un insieme di punti  
Sviluppare la capacità di osservazione

## **LABORATORIO DI ARTE GRUPPO 5 ANNI**

**RIVOLTO A:** gruppo di 14 bambini di 5 anni.

**TEMPI:** da novembre a giugno, il mercoledì dalle 14 alle 15:15.

**SPAZI:** aula verde.

**METODOLOGIA:** osservazione della natura, della figura umana, di opere d'arte; conversazione guidata. Si lavora nel grande gruppo.

**MATERIALI:** riproduzioni di opere famose Tempere, pennelli, spugne, pastelli. Cartoncini bristol, fogli A3 e A4, carta di giornale, colla vinavil e stik. Glitter, punteggi, forbici. Materiale plastico ( pongo, das, didò), cotone, cottonfioc, stencil, materiale di recupero, materiale naturale.

**OBIETTIVI:** - osservare attraverso gli occhi e la fantasia  
- sviluppare la motricità fine sia nella coloritura che nell'utilizzo di altro materiale.  
- Conoscere artisti/correnti artistiche di diverse epoche  
- Sviluppare la creatività

## **LABORATORIO DI INGLESE**

## Perché un laboratorio di lingua inglese nella scuola dell'infanzia?

Per rispondere a questa domanda è bene conoscere cosa afferma la ricerca scientifica.

In particolare Arturo E Hernandez autore del libro *Bilingual Brain* afferma che tra i concetti chiave sull'apprendimento delle lingue importante c'è l'età di acquisizione.

Il cervello processa in modo diverso la lingua a seconda dell'età in cui si acquisisce.

Le lingue o le singole parole che si imparano presto nella vita dice Hernandez, stimolano l'attività temporale e la parte uditiva del cervello e implicano una elaborazione più sensoriale.

*C'è un elemento meccanico sensoriale che è tipico dell'apprendimento precoce delle lingue. E' la ragione per cui i bilingui "sanno" che una certa costruzione è giusta o sbagliata ma non sanno spiegare il perché.*

Le lingue apprese in età più tarda, invece attivano le regioni del lobo frontale e, quindi, comportano nel cervello un meccanismo più razionale.

E' il motivo per la quale usare una lingua appresa più tardi nella vita implica maggior fatica.

La risposta data dal dott. Hernandez alla domanda iniziale è la seguente **"Se si vuole ottenere un risultato naturale in termini di bilinguismo, prima è meglio. Alla nascita è meglio che a 3 anni e a 3 è meglio che a 7."**

La scuola vuole dare ai bambini che la frequentano la possibilità di un apprendimento precoce della lingua inglese in un clima di apprendimento attivo e nel rispetto dell'età cronologica del bambino

<b>3 anni</b>	
<b>obiettivi:</b>	<p><b>ripetere singole parole</b> sentire queste parole all'interno di una canzone o di una filastrocca. ripetere le parole mentre cantano una canzone</p> <p><b>motivare la creatività</b> pitturare, usare il pongo e le spugne</p> <p><b>Capire la storia.</b> saper descrivere cosa è successo in alcune pagine della storia</p> <p><b>assimilare istruzioni basilari</b> attraverso giochi che insegnino movimenti ed azioni basilari stabilire regole</p>
<b>azioni:</b>	<p>Sit down - sedersi Stand up - alzarsi Look here - guarda qui What's this- cos'è questo...?</p>
<b>Target di linguaggio:</b>	<p>Caterpillar - bruco Butterfly- farfalla Red - rosso Green - verde Hello - ciao goodbye- arrivederci</p>

<b>4 anni</b>	
<b>obiettivi:</b>	<b>riconoscere almeno 3 – 4 colori</b>

	<p>fare giochi di riconoscimento dei colori ed attività manuali</p> <p><b>presentarsi</b> attraverso giochi e canzoni</p> <p><b>ripetere singole parole</b> sentire queste parole all'interno di una canzone o di una filastrocca. ripetere le parole mentre cantano una canzone</p> <p><b>motivare la creatività</b> pitturare, usare il pongo e le spugne</p> <p><b>Capire la storia.</b> saper descrivere cosa è successo in alcune pagine della storia</p> <p><b>assimilare istruzioni basilari</b> attraverso giochi che insegnino movimenti ed azioni basilari</p> <p>stabilire regole</p>
azioni:	<p>Sit down - sedersi</p> <p>Stand up - alzarsi</p> <p>Look here - guarda qui</p> <p>What's this- cos'è questo...?</p> <p>What's your name? - come ti chiami?</p> <p>Listen please - ascoltate per favore</p>
Target di linguaggio:	<p>Caterpillar - bruco</p> <p>Butterfly- farfalla</p> <p>Red - rosso</p> <p>Green - verde</p> <p>Hello - ciao</p> <p>goodbye- arrivederci</p> <p>cocoon - crisalide/bozzolo</p> <p>My name is- io mi chiamo..</p>

<b>5 anni</b>	
obiettivi:	<p>giorni della settimana</p> <p><b>riconoscere almeno 3 – 4 colori</b></p> <p>fare giochi di riconoscimento dei colori ed attività manuali</p> <p><b>presentarsi</b> attraverso giochi e canzoni</p> <p><b>ripetere singole parole</b> sentire queste parole all'interno di una canzone o di una filastrocca. ripetere le parole mentre cantano una canzone</p> <p><b>motivare la creatività</b> pitturare, usare il pongo e le spugne</p> <p><b>Capire la storia.</b> descrivere cosa è successo in alcune pagine della storia</p> <p><b>assimilare istruzioni basilari</b> attraverso giochi che insegnino movimenti ed azioni basilari</p> <p>essere in grado di raccontare la storia</p>

<i>azioni:</i>	<i>Sit down - sedersi</i> <i>Stand up - alzarsi</i> <i>Look here - guarda qui</i> <i>What's this- cos'è questo...?</i> <i>What's your name? - come ti chiami?</i> <i>Listen please - ascoltate per favore</i>
<i>Target di linguaggio:</i>	<i>Caterpillar - bruco</i> <i>Butterfly- farfalla</i> <i>Red - rosso</i> <i>Green - verde</i> <i>Hello - ciao</i> <i>goodbye- arrivederci</i> <i>cocoon - crisalide/bozzolo</i> <i>My name is- io mi chiamo..</i> <i>Monday, Tuesday, Wednesday, Thursday, Friday, Saturday, Sunday- giorni della settimana</i>

## **Progetto per l'insegnamento dell'educazione civica (Attivo per il gruppo dei 4 anni)**

Il progetto **“Con Teddy amici della natura”** intende promuovere l'educazione ambientale, attraverso un percorso didattico che ruota intorno ai quattro elementi (acqua, aria, terra e fuoco) e si articola in cinque fasi, che si ripetono per tutti gli elementi:

- **fase introduttiva** affidata ad una lettura, cui protagonista è l'orsetto Teddy
- **fase conoscitiva** che mira al raggiungimento della consapevolezza degli elementi naturali, le relazioni e i meccanismi che caratterizzano le stagioni, attraverso le esperienze, la ricerca, il gioco e gli esperimenti.
- **fase di rielaborazione** delle esperienze e dei dati raccolti, attraverso l'individuazione dei problemi, la formulazione di ipotesi e la loro verifica, per poi arrivare a documentare le acquisizioni e gli apprendimenti
- **fase riflessiva** sui comportamenti da adottare, per uno sviluppo sostenibile, a scuola e a casa
- **fase di memorizzazione** affinché gli apprendimenti si conservino nel tempo, attraverso la realizzazione di oggetti- ricordo.